



Delibera della Giunta Regionale n. 193 del 14/04/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

Oggetto dell'Atto:

EAV - DIRETTIVE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. l'art. 3-bis del Decreto Legge 13/08/2011 n. 138 convertito con Legge 14/09/2011, n. 148, come da ultimo modificato ed integrato dall'art. 53 del D.L. "Sviluppo" del 22/06/2012, n. 83, art. 53 convertito con modificazioni con legge 7/8/2012 n. 134, ha disposto che le Regioni entro il termine del 30 giugno 2012 sono tenute a riorganizzare lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale mediante la definizione del perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei - tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio - e mediante l'istituzione o la designazione degli enti di governo degli stessi;
- b. in esecuzione delle disposizioni di cui alla normativa dianzi citata, la regione Campania ha dato avvio ad una serie di azioni tese al risanamento del settore del trasporto pubblico locale su gomma ed alla ottimizzazione dei servizi da rendere all'utenza;
- c. nell'ambito di dette azioni, con L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013), art. 1 comma 89, la Regione è stata individuata Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento servizi TPL, ed è stata designata Ente di governo del medesimo;

PREMESSO altresì che

- a. a seguito del fallimento della società EAVBUS srl dichiarato con sentenza del Tribunale di Napoli Sez.Fall. del 14/11/2012, ed al fine di scongiurare il pericolo di interruzione di pubblico servizio, con D.D. n. 116 del 27/7/2013 i servizi minimi TPL eserciti dalla società fallita sono stati affidati alla società EAV srl, interamente partecipata, ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Reg. (CE) n. 1370/2007;
- b. in data 31/7/2013 è stato stipulato tra la Regione Campania ed EAV, ai sensi del citato art. 5 comma 5 reg. (CE) 1370/2007 contratto di affidamento provvisorio di servizi minimi di trasporto pubblico locale su gomma di interesse regionale e di interesse della provincia di Avellino, Benevento e Napoli per un periodo di due anni decorrenti dalla stipula, per un monte km/annuo di 16.688.476 ed un corrispettivo annuo di 44.590.420,00;
- c. Con delibera n. 619 del 27/12/2013 la Giunta Regionale, in considerazione della peculiare rilevanza dei servizi TPL eserciti sotto il profilo del diritto alla mobilità e della particolare condizione del parco veicoli ereditato dalla fallita EAVbus, parte rilevante del quale è di proprietà regionale, ha rimodulato il Programma degli interventi relativo alla priorità Ferrovie del PAC di cui alla D.g.r. n. 495 del 22/11/2013, destinando 10 MEuro al finanziamento della Azione di revamping e/o acquisto di bus per il trasporto pubblico regionale;
- d. con la medesima delibera EAV srl è stato individuato soggetto attuatore dell'azione di cui al punto che precede, da realizzare attraverso un piano di intervento per il ripristino della funzionalità della flotta autobus occorrente per l'espletamento dei servizi minimi su gomma eserciti sulla base del contratto dianzi richiamato;
- e. Con Decreto del Direttore Generale Mobilità n. 285 del 31/12/2013 il Piano di intervento è stato ammesso a finanziamento e reso operativo con atto convenzionale sottoscritto in data 31/12/2013;

TENUTO CONTO che

- a. Con L.R. n. 16 del 7/8/2014 (collegato alla legge di stabilità regionale 2014) sono stati adottati interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale, nonché di carattere ordinamentale ed organizzativo;
- b. Tra gli altri, l'art. 1 comma 115 sexies ha disposto che, nell'ambito del processo di risanamento del settore del trasporto pubblico locale su gomma ed ai fini della ottimizzazione del servizio, la Giunta regionale è autorizzata ad affidare alla società AIR s.p.a., interamente partecipata, il servizio di trasporto pubblico su gomma esercitato da EAV s.r.l., assicurando la continuità e

stabilità del servizio come attualmente affidato ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e nei limiti della durata ivi stabilita, nonché utilizzando il personale attualmente impiegato nello svolgimento del predetto servizio;

RILEVATO che

- a. Con Delibera n. 698 del 23/12/2014, la Giunta Regionale ha fissato le linee di indirizzo utili alla esecuzione del dettato normativo, dando mandato alla Direzione Generale per la Mobilità ad attivare le procedure necessarie al trasferimento alla Società AIR s.p.a dei servizi minimi TPL di cui in premessa;
- b. ai sensi di detta delibera il completamento delle attività necessarie al trasferimento dei servizi deve avvenire entro e non oltre il 31.1.2015, con riserva di ogni ulteriore atto di autorizzazione a seguito di motivata richiesta da parte delle società interessate;

PRESO ATTO che

- a. sono state tempestivamente avviate dalla Direzione Generale Mobilità le procedure per la attuazione del dettato normativo di cui in premessa, per il cui perfezionamento è stato chiesto alle società interessate di definire un piano di trasferimento condiviso;
- b. con diverse istanze presentate alla Direzione Generale Mobilità, le aziende e le parti sociali coinvolte a vario titolo dal trasferimento in questione, hanno rappresentato l'esigenza di un differimento del termine a causa della complessità delle questioni sottese al passaggio dei servizi e della necessità di approfondimenti documentali;
- c. con nota n. 816 del 4/3/2015 acquisita al prot. reg. 165642 del 10/3/2015 e con nota prot. 5201 del 2/4/2015 acquisita al prot. reg n. 2015.0235774 del 07.04.2015 EAV srl ha illustrato lo stato di avanzamento del Piano di intervento, evidenziando le azioni svolte e le criticità intervenute in sede di esperimento delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi connessi all'attuazione del Piano medesimo, tali da procrastinare i tempi tecnici necessari per la completa rifunionalizzazione della flotta autobus;
- d. dette criticità non consentono alla Azienda in argomento di efficientare, in termini di continuità e di regolarità, i servizi di cui al contratto in premessa, producendo altresì un ritorno negativo in termini di ricavi da traffico, con conseguente ulteriore decremento delle voci di equilibrio contrattuale

TENUTO CONTO della necessità di preservare l'assetto contrattuale nei suoi elementi essenziali, in conformità al dettato normativo di cui all'art 1 comma 115 sexies della L.R. n. 16 del 7/8/2014 nonché della necessità di assicurare la continuità e stabilità del servizio come attualmente affidato e nelle more della attuazione del trasferimento alla Azienda AIR spa;

RITENUTO PERTANTO di dover impartire le seguenti direttive alla Direzione Generale per la Mobilità ed alla Direzione Generale per il Lavoro:

- individuare ogni opportuna azione tesa alla attuazione delle linee di indirizzo dianzi indicate, nei limiti delle disponibilità finanziarie già stanziare per i servizi di cui in premessa;
- differire il termine per il completamento delle attività necessarie al trasferimento ad AIR s.p.a. dei servizi minimi TPL attualmente eserciti da EAV srl giusta affidamento ex art. 5 comma 5 REG CE 1370/2007;
- stabilire che il trasferimento di detti servizi deve avvenire entro il 31/7/2015, data di scadenza dell'affidamento alla società uscente, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 115 sexies L.R. n. 16 del 7/8/2014;

VISTI

- a. La L.R. n. 3/2002 e ss.mm.ii.;
- b. La L.R. n. 5/2013;
- c. la L.R. n°16/2014, art. 1 comma 115 sexies;

PROPONGONO E LA GIUNTA IN CONFORMITA' A VOTO UNANIME

DELIBERA

1. di prendere atto che è stata attivata dalla Direzione Generale per la Mobilità, in attuazione dell'art. 1 comma 115 sexies della L.R. n. 16/2014, la procedura tesa al trasferimento alla Società AIR s.p.a, dei servizi minimi TPL su gomma attualmente eserciti da EAV srl, e che è stata rappresentata dalle parti la esigenza del differimento del termine di cui alla DGR n. 698 del 23.12.2014;
2. di prendere atto che EAV srl ha avviato, in attuazione della Azione di revamping e/o acquisto di bus per il trasporto pubblico regionale di cui alla D.G.R. n. 619 del 27/12/2013, il Piano di intervento per il ripristino della funzionalità della flotta autobus occorrente per l'espletamento dei servizi di cui al punto 1 e delle criticità intervenute;
3. di impartire alla Direzione Generale per la Mobilità ed alla Direzione Generale per il Lavoro, attesa la necessità di preservare l'assetto contrattuale nei suoi elementi essenziali in conformità al dettato normativo di cui all'art 1 comma 115 sexies della L.R. n. 16 del 7/8/2014, nonché la necessità di assicurare la continuità e stabilità del servizio come attualmente affidato e nelle more della attuazione del trasferimento alla Azienda AIR spa, le seguenti direttive:
 - individuare ogni opportuna azione tesa alla attuazione delle linee di indirizzo dianzi indicate, nei limiti delle disponibilità finanziarie già stanziare per i servizi di cui in premessa;
 - differire il termine per il completamento delle attività necessarie al trasferimento ad AIR s.p.a. dei servizi minimi TPL attualmente eserciti da EAV srl giusta affidamento ex art. 5 comma 5 REg CE 1370/2007;
 - stabilire che il trasferimento di detti servizi deve avvenire entro il 31/7/2015, data di scadenza dell'affidamento alla società uscente, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 115 sexies L.R. n. 16 del 7/8/2014;
4. di trasmettere la presente delibera:
 - 4.1 al Dipartimento per le Politiche territoriali;
 - 4.2 al Dipartimento per lo Sviluppo e la Programmazione economica;
 - 4.3 alla Direzione Generale Mobilità;
 - 4.4 alla AIR s.p.a.;
 - 4.5 alla EAV s.r.l.;
 - 4.6 all'Ufficio BURC per la pubblicazione;